

LEGISL. XIV — I<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1<sup>o</sup> GIUGNO 1882

MINISTRO DELL'INTERNO. C'è il capitolo 21 che mi dà 408,000 lire.

CAVALLETTO. Quella è pubblica beneficenza.

MINISTRO DELL'INTERNO. Non è beneficenza, è carità fiorita.

CAVALLETTO. Non confondiamo i titoli. Ad ogni modo per ora passiamo oltre.

PRESIDENTE. Dunque capitoli dal 61 al 71, non variati.

Il capitolo 72 va omissso o è saltato per isbaglio?

MINISTRO DELL'INTERNO. Non esiste più il capitolo.

PRESIDENTE. Va bene. Capitoli da 73 al 158, non variati.

Prego l'onorevole relatore della Commissione di porgere attenzione ai riassunti che leggo in seguito alle variazioni introdotte.

Titolo I. *Spesa ordinaria*. — Competenza, lire 57,335,767 58; residui, lire 5,153,580 39; pagamenti, lire 61,058,347 97; anni avvenire, 1,431,000 lire.

(È approvato.)

Titolo II. *Spesa straordinaria*. — Competenza, lire 2,154,721 44; residui, lire 3,450,094 84; pagamenti, lire 5,154,816 28; anni avvenire, lire 450,000.

(È approvato.)

Insieme della spesa ordinaria e straordinaria. Competenza, lire 59,490,489 02; residui, 8,603,675 lire e centesimi 23; pagamenti, lire 66,213,164 25; anni avvenire, lire 1,881,000.

(È approvato.)

#### DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI DEFINITIVA PREVISIONE DEL MINISTERO DEL COMMERCIO.

PRESIDENTE. Passeremo ora alla discussione del bilancio di agricoltura e commercio. Essendo tenuto lontano dalla Camera il titolare di questo dicastero, l'onorevole ministro delle finanze ha dichiarato che supplirà egli nella discussione il suo collega d'agricoltura, industria e commercio.

MERZARIO. Devo osservare, onorevole presidente, che l'onorevole Canzi...

PRESIDENTE. Se mi lasciava continuare a parlare, avrei detto appunto che la Camera, nella seduta del 16 maggio 1882, aveva differita alla discussione del bilancio definitivo di agricoltura e commercio una domanda d'interrogazione degli onorevoli Canzi, Secondi, Toaldi ed altri sulla parte che il ministro d'agricoltura e commercio dovrebbe avere nei disegni di legge d'iniziativa governativa, ed in genere intorno agli uffici che egli dovrebbe esercitare in ordine all'economia nazionale.

L'onorevole ministro di agricoltura e commercio,

accettando il differimento di questa interrogazione al bilancio di agricoltura, aveva però fatta una riserva, vale a dire qualora fosse piaciuto all'onorevole presidente del Consiglio, che pure era chiamato in causa, di accettare l'interrogazione.

Oggi essendo assente l'onorevole Canzi interrogante, e l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, mi pare che sia il caso di soprassedere, e di aspettare che siano tutti presenti, per potere di nuovo fissare il giorno di questa interrogazione. (Sì! sì!)

MERZARIO, relatore. Va benissimo. Voleva solo domandare che fosse riservata.

PRESIDENTE. E voleva dirlo io.

Passeremo dunque alla discussione del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'anno 1882.

Titolo I. *Spesa ordinaria*. — Categoria prima. *Spese effettive*. — *Spese generali*. — Capitolo 1. Ministero - Personale (Spese fisse). Competenza, lire 517,937 50; per i residui, lire 1,566 30; previsione dei pagamenti, lire 514,503 80; per gli anni avvenire, lire 5000.

Chi approva questo stanziamento è pregato di alzarsi.

(È approvato.)

Capitoli 2, 3, 4, 5 e 6, non variati.

Capitolo 7. Dispacci telegrafici governativi e spese di posta (Spesa d'ordine). Competenza, lire 116,000; residui, lire 44,378; pagamenti, lire 140,378; per gli anni avvenire, 20,000.

(È approvato.)

Capitolo 8, non variato.

*Spese per servizi speciali*. — *Agricoltura*. — Capitolo 9, non variato.

Capitolo 10. Agricoltura, colonie agricole, scuole-podori, istruzione, esposizioni, esperienze, medaglie d'onore ed ispezioni. Competenza, lire 417,000; residui, lire 116,522 42; pagamenti, lire 528,522 42; anni avvenire, lire 5000.

SCIACCA DELLA SCALA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCIACCA DELLA SCALA. Intendo fare una raccomandazione all'onorevole ministro e cioè che egli voglia concedere un sussidio alla prossima esposizione agricola, industriale, artistica e didattica che avrà luogo in Messina. A quest'esposizione prendono parte, oltre le provincie siciliane, anche le provincie di Calabria. Il municipio di Messina ha largamente contribuito per quest'esposizione.

Spero che anche il Governo vorrà concorrere con qualche sussidio alle ingenti spese che si faranno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Piccardi.